

Investimenti in opere pubbliche per oltre centotrenta milioni

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 Spiccano i 12 milioni di euro per la scuola e gli 11 milioni per le strutture sportive

PRATO

È stato approvato ieri dal consiglio comunale con 18 voti favorevoli il bilancio di previsione 2018/2020. Questo l'esito della votazione: 18 sì da Pd, Biffoni per Prato e Liberi e Uguali, e 8 contrari dall'indipendente Berselli, Forza Italia, Prato con Cenni, Energie per l'Italia, Prato Libera e Sicura e Movimento 5 Stelle.

A caratterizzare il bilancio del Comune saranno 131 milioni di investimenti in opere pubbliche nel triennio (€ 80. 939. 146 nel 2018, € 35. 707. 325 nel 2019 e € 14. 677. 332 nel 2020), a fronte del taglio del 2% della Tari, pari a 980mila euro in meno per i contribuenti grazie alla riduzione dei rifiuti prodotti, all'aumento della raccolta differenziata e al recupero dell'evasione, oltre agli sgravi sull'Imu per chi sceglie di installare telecamere di videosorveglianza. Ad illustrare il documento contabile è stata l'assessore alle Politiche finanziarie **Monica Faltoni**, che ha sottolineato che le parole d'ordine della manovra di quest'anno sono investimenti, innovazione, coesione, solidarietà e piano straordinario per le periferie: «Anche quest'anno diamo grande spazio nel bilancio agli investimenti sul territorio, con un impegno che prosegue sulla riqualificazione delle frazioni e delle periferie, punti di riferimento importanti per la qualità della vita. Lo stesso impegno è stato profuso per il mantenimento dei servizi ai cittadini, confermando il primato regionale di Prato per la spesa destinata al sociale. Tutto questo a fronte di una riduzione dell'indebitamento e con una gestione virtuosa delle risorse pubbliche, proseguendo il lavoro iniziato negli anni scorsi. In bilancio ci sono

30 milioni di euro di fondi regionali, statali e comunitari - oltre a 41 milioni dalle alienazioni - ottenuti grazie alla qualità dei progetti presentati dai vari uffici comunali. Una forte progettualità quindi, che si traduce in nuove risorse».

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, gli investimenti ammontano a 131,3 milioni in tre anni, a cui si aggiungono 10,5 milioni dall'estinzione anticipata dei prestiti per un totale di 141,8 milioni spalmati dal 2018 al 2020, coperti con 121 milioni di risorse proprie e 20 milioni di entrate da mutui. Tra le principali entrate in conto capitale spiccano i 41 milioni provenienti dall'alienazione di beni comunali (il terreno di via Bessi-via Ghisleri a Iolo per 32 mln e il Palazzo della Prefettura per 4,5 mi-

lioni, più altre vendite di minore entità), 30,7 milioni dai contributi, quasi 1 milione dagli oneri di urbanizzazione, 6,7 milioni da mutui e 8,4 da mutui flessibili già contratti. Guardando i capitoli di spesa, per la scuola ci sono quasi 12,2 milioni di euro di interventi, 3 in più dell'anno scorso: tra questi sono da sottolineare i 4,5 milioni per gli ampliamenti della scuola media Dalla Chiesa di Mezzana, della materna Pacciana (2 milioni) e di Casale (900mila).

Per lo sport 11,4 milioni, (+1,4), quasi per intero sul 2018, tra cui vanno citati la nuova piscina olimpionica per un investimento di 4,8 milioni di euro, il nuovo palazzetto dello sport in via Galcianese per 3,4 milioni, 600mila euro per la pista di atletica Ferrari, 600mila per il nuovo impianto sportivo di Paperino e 1,2 milioni per adeguamento e manutenzione degli impianti sportivi

esistenti.

Tra gli interventi in campo sociale spicca la realizzazione del Centro socio-sanitario a S. Paolo, per il quale in bilancio sono stati messi 3 mln di euro. Per quanto riguarda invece gli interventi strategici, tutti già finanziati con risorse proprie e statali, vi sono il Parco dell'ex ospedale per 6,9 milioni, i progetti di riqualificazione delle periferie urbane degradate del bando statale Prius per 9,8 mln (tra cui Bastione delle Forche e Palazzo Pacciani, il progetto del parco fluviale lungo il Bisenzio Riversibility per 1,8 mln, il Piano di Innovazione Urbana per la rinascita del Macrolotto 0, attualmente in fase di gara di aggiudicazione dei lavori, per 7,3 mln, e il raddoppio della Declassata al Soccorso con la realizzazione della viabilità di superficie (il tunnel invece come è noto e a carico di Anas) per 10 mln.



Previsti in bilancio 4 milioni e mezzo per l'ampliamento della scuola Dalla Chiesa

